

“Erosione delle coste, Siracusa martoriata da decenni di incuria” : il Pd sollecita interventi

Una seduta del consiglio comunale di Siracusa per fare il punto del problema erosione delle coste e rischio idrogeologico a Siracusa.

La chiede il gruppo del Pd attraverso un ordine del giorno in discussione oggi pomeriggio. I consiglieri Angelo Greco, Massimo Milazzo e Sara Zappulla sollecitano un impegno da parte dell'amministrazione comunale affinché siano elaborati progetti e reperiti finanziamenti esterni al Bilancio che possano, in prospettiva, rappresentare un argine ad un fenomeno di cui “stiamo pagando il conto, dopo decenni di incuria e abusivismo edilizio”. “La nostra città- ricordano i consiglieri- è per la stragrande maggior parte bagnata dal mare, è la rappresentazione naturale della bellezza più disarmante ma, al contempo della fragilità del territorio. Lassismo, edilizia selvaggia e altrettante sanatorie a coprire abusi edilizi -aggiungono – ne hanno deteriorato la salute. A questo bisogna aggiungere i sempre più repentini cambiamenti climatici che sconvolgono tutte le città del mondo, compresa Siracusa, con sempre più frequenti bombe d'acqua in poche e allagamenti”. L'elenco dei problemi arrecati dall'erosione parla del “cedimento del tratto di strada nel lungomare Vittorini, del transennamento di una parte consistente dell'area in cui è ubicato il Monumento ai Caduti, della parziale chiusura delle spiagge dell'Arenella, di Fontane Bianche, della Tonnara di Santa Panagia, della parte costiera dei Due Frati, senza dimenticare l'esempio che più ha creato disagi in questi anni, via Lido Sacramento. Ben 45

tratti di costa non balneabili-evidenziano gli esponenti del Pd – a causa della continua erosione costiera che causano, per ovvi motivi, la chiusura di tantissimi chilometri di costa e, quindi, di accessi al mare”. A questo si aggiungono “allagamenti, esondazioni in intere zone della città, Pantanelli, Epipoli, Targia solo per citarne alcune”.

Il Partito Democratico sollecita, dunque, la convocazione di un consiglio comunale specifico su questa problematica per “impegnare l’amministrazione comunale a presentare progetti per il reperimento di fondi esterni al bilancio comunale utili al contrasto dell’erosione costiera e al contrasto del dissesto idrogeologico e programmare azioni necessarie e risolutive per attenuare i fenomeni esposti, salvaguardando il territorio, per le generazioni di oggi e, soprattutto di domani”.